



COMUNE DI SAN VINCENZO (LI)



COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)

Regione Toscana
Settore Valutazione d'impatto Ambientale
c.a.a Arch. Carla Chiodini

Oggetto: Procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA), relativo al progetto da realizzarsi presso il polo industriale in loc. Ischia di Crociano, Comune di Piombino (LI), suddiviso in tre sezioni. Proponente Rimateria S.P.A. Invio nota.

In ordine alla seduta del NURV regionale prevista per la data di martedì 22 ottobre 2019 relativa al procedimento indicato in oggetto le scriventi amministrazioni intendono specificare quanto riportato a seguito delle reiterate prese di posizione del sindaco del Comune di Piombino Avv. Ferrari.

In ordine al primo punto del progetto sottoposto a Via (Attività di Trattamento e riciclo in loco delle scorie con impianto mobile su Area Li53 finalizzata al loro riutilizzo come MPS nell'ambito della MISP autorizzata con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente prot. n.423 del 04/10/2017) si prende atto che l'Area Li53 è inclusa all'interno di un SIN (sito d'interesse nazionale) perimetrato dal Ministero dell'ambiente negli anni 2000 le cui competenze amministrative in ordine alle attività di bonifica, proprio per l'elevato livello di inquinamento, sono in capo direttamente al Ministero ai sensi dell'art. 252 del cod ambiente. Per le aree in questione è stato appunto emesso un decreto del MATTM di una messa in sicurezza permanente dell'area e ci si domanda come una amministrazione locale possa chiedere di interrompere ogni procedimento e non ottemperare a delle prescrizioni impartite dal Ministero venendo così a perpetrare a tempo indeterminato uno stato di degrado e pericolo ambientale, oltre ad aprire uno scenario di inadempimento e di intervento in danno così come previsto dal comma 5 del citato art. 252. A parere della scrivente amministrazione, invece, appare auspicabile una rapida realizzazione degli interventi di MISP tesi ad eliminare i rischi correlati all'ambiente e alla salute pubblica di un'area già fortemente degradata.

Per quanto attiene il punto n. 3 del progetto sottoposto a VIA (Progetto definitivo della nuova discarica su Area Li53) giova ricordare all'illustre collega che sia le autorizzazioni di bonifica, sia le autorizzazioni per impianto rifiuti che le AIA (autorizzazioni integrate ambientali) autorizzano sia la costruzione che l'esercizio degli impianti e costituiscono variante urbanistica della pianificazione locale. Pertanto, qualora l'Ente competente giunga ad un esito positivo della relativa istruttoria, a nulla servono le recenti

delibere emanate dall'amministrazione comunale di Piombino in ordine all'avvio del procedimento della variante urbanistica delle aree in argomento.

Inoltre, per quanto riguarda il progetto di realizzazione di una nuova discarica nell'area LI53, si rammenta che nel 2017 tutte le amministrazioni comunali locali sono state d'accordo nell'inserire lo stesso nel Piano Industriale di Rimateria in base al quale sono state fatte gare pubbliche per la vendita a privati delle quote societarie. Un radicale cambiamento di indirizzo, oltre a dover essere ratificato in seno ai competenti organi societari, potrebbe comportare un'azione di rivalsa da parte dei soci privati con conseguenti richieste risarcitorie delle quali l'Amministrazione Comunale di San Vincenzo e l'Amministrazione Comunale di Campiglia Marittima, sin d'ora, dichiarano la loro estraneità rimettendo ad altra amministrazione l'onere risarcitorio, riservandosi inoltre la facoltà di adire le vie legali per eventuali danni arrecati direttamente o indirettamente all'amministrazioni stesse in base alle proprie quote societarie.

Giova ricordare che il Comune di San Vincenzo e il Comune di Campiglia Marittima non vogliono prendere a prescindere una posizione relativamente al progetto in argomento, rimettendo la decisione finale all'esito delle valutazioni squisitamente tecniche emanate dagli enti chiamati ad esprimersi in ordine alla fattibilità degli interventi nel pieno rispetto della tutela della salute pubblica e delle matrici ambientali.

Per concludere si condivide la posizione del sindaco Ferrari sulla natura meramente tecnica dello strumento della "conferenza dei servizi" e delle attività ad essa sottese e desta pertanto stupore la sua firma in calce al provvedimento di annullamento in autotutela emesso dal Comune di Piombino in data 31 luglio 2019...sic!

Le scriventi Amministrazioni rimangono a disposizione degli enti titolari del procedimento amministrativo per ogni eventuale chiarimento necessario.

il Sindaco di San Vincenzo
Alessandro Bandini

la Sindaca di Campiglia Marittima
Alberta Ticciati

21/10/2019